

19 dic. 08

Riorganizzazione dell'Agenda. Bologna provincia pilota. 18 dicembre

L'incontro in Dre

**Fanno e disfanno come fossimo Lego
Ed invece è il nostro Futuro**



Un Futuro che non ci dicono

Riorganizzazione dell'Agenda: si parte *solo* da Bologna. E ieri l'incontro in Dre. E' emerso che:

- Non c'è ancora il progetto completo, allo studio di una commissione negli uffici centrali, e non si parte più a gennaio ma la loro data è il 2 febbraio
- Nel progetto 1 ufficio provinciale con sede in via Marco Polo, che comprenderà 3 uffici territoriali a Bologna e 1 a Imola
- In primissima battuta non ci sarà alcuna movimentazione, ma già dal secondo giorno il nuovo direttore provinciale potrà ovviamente allocare i Lavoratori dove e come ritiene più opportuno. E dovrà farlo visto che il nuovo modello altrimenti non potrebbe funzionare. Insomma, non ci sono domande che tengano: dal secondo giorno, ovviamente, il direttore provinciale potrà decidere chi va dove, esattamente come avviene adesso negli uffici locali.
- Le sedi territoriali verranno probabilmente dismesse in un prossimo futuro, non essendo più funzionali al nuovo progetto

RdB ha espresso tutte le proprie perplessità. In primo luogo:

- ✓ come può conciliarsi il progetto di avvicinare i servizi ai cittadini se a Bologna si diminuisce il numero degli uffici fruibili a pubblico? E' evidente che qualcosa non quadra...
- ✓ la preoccupazione che serpeggia che marginalizzare fisicamente alcune attività sia l'anticamera della loro esternalizzazione, tanto più che già, come detto, si paventa il rilascio delle sedi territoriali.

RdB è stata chiara: per noi nessuna partenza il 2 febbraio e nessuna data: non ci basta di certo essere informati, vogliamo il confronto, vogliamo mettere i piedi nel piatto. Vogliamo che tutto sia chiaro, esplicito. Vogliamo sicurezza e garanzie. Abbiamo già chiesto un nuovo incontro il 7 gennaio col nuovo Direttore Regionale. L'impressione è che mentre giocano con i Lego e ci vogliono far vedere solo la confezione, ci stiamo pericolosamente giocando il Nostro futuro. Se vogliono il conflitto, davvero l'avranno.